

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**per la realizzazione del progetto “La sanità modenese per la diffusione della  
“cultura del dono” tra i dipendenti della Pubblica Amministrazione”.**

TRA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena nella persona del Direttore Generale, Dott. Mattia Altini;

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena nella persona del Direttore Generale, Ing. Luca Baldino;

Ospedale di Sassuolo S.p.A. nella persona del Direttore Generale, Dott. Stefano Reggiani;

di seguito anche “Aziende Sanitarie della provincia di Modena”

E

ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) della Provincia di Modena, nella persona della presidente e legale rappresentante, Rita Malavolta;

AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule) della Provincia di Modena nella persona del suo Presidente e legale rappresentante, Marco Costantini;

AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) della Provincia di Modena nella persona della sua Presidente e legale rappresentante, Milena Storione;

di seguito anche “Associazioni”

### **PREMESSO CHE**

- il territorio della Provincia di Modena si è da sempre contraddistinto per la rilevante presenza di Associazioni di volontariato che operano nei diversi ambiti a tutela del benessere collettivo;
- a tal proposito Modena ha ottenuto, nel 2026, l'importante riconoscimento di “Capitale del volontariato”;
- tale riconoscimento costituisce l'occasione propizia per promuovere ulteriormente, sul territorio modenese, iniziative innovative che rafforzino la scelta del volontariato e dell'impegno civile;

### **CONSIDERATO CHE**

- i responsabili delle Aziende Sanitarie operanti sul territorio della provincia di Modena hanno convenuto che la diffusione della cultura del “dono biologico” (midollo, organi, sangue, tessuti e cellule) rappresenti una scelta fondamentale per la tutela della salute della cittadinanza, per la

salvaguardia della salute degli ammalati, per la promozione di corretti stili di vita, anche nell'ottica della promozione delle attività di prevenzione;

- gli stessi hanno altresì concordato che lo sviluppo di azioni condivise, capaci di generare consapevolezza, responsabilità civica e coesione sociale, rappresenti un patrimonio di carattere sociale utile a promuovere il concetto della solidarietà e dell'altruismo;
- in coerenza con tali finalità, le Aziende Sanitarie e le Associazioni intendono promuovere un **Protocollo di Intesa** finalizzato a sviluppare iniziative condivise di sensibilizzazione e informazione sulla cultura del dono biologico, valorizzando il contributo del volontariato organizzato e il ruolo delle istituzioni sanitarie;
- il coinvolgimento diretto dei dipendenti delle Aziende Sanitarie rappresenta un elemento strategico per favorire la diffusione di una cultura della solidarietà e della responsabilità sociale, anche attraverso azioni di informazione, testimonianza e promozione della consapevolezza sui temi della donazione di organi, sangue e midollo, tessuti e cellule.

## **LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 - Premessa**

Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

### **ART. 2 - Oggetto**

Le Aziende Sanitarie della provincia di Modena si impegnano a collaborare con le Associazioni citate in epigrafe per la realizzazione del progetto "La sanità modenese per la diffusione della cultura del dono tra i dipendenti della Pubblica Amministrazione", attraverso iniziative di promozione e sensibilizzazione rivolte ai propri dipendenti, finalizzate a diffondere la cultura del dono e a favorire una scelta consapevole in merito alla donazione di midollo osseo, organi e sangue, tessuti e cellule, fornendo informazioni sulle specificità che caratterizzano le diverse forme di donazione.

### **ART. 3 – Descrizione delle attività**

Per la realizzazione del progetto, le Aziende Sanitarie della provincia di Modena provvederanno a diffondere tra i propri dipendenti, mediante i canali interni di comunicazione, materiale informativo relativo alle diverse forme di donazione, nonché le schede di adesione o preadesione alle Associazioni, in relazione alle rispettive tipologie di donazione.

A tal fine, le Associazioni si impegnano a trasmettere alle Aziende Sanitarie il materiale informativo e la relativa modulistica in formato digitale ovvero, qualora richiesto, a fornire anche materiale cartaceo necessario alla diffusione dell'iniziativa.

**Le eventuali schede di adesione o preadesione compilate dai dipendenti saranno trasmesse direttamente dagli interessati alle Associazioni competenti, secondo modalità operative concordate tra le Associazioni e le Aziende Sanitarie e rese note nel materiale informativo.**

Il materiale informativo sarà altresì corredato da una nota congiunta tra i sottoscrittori del presente Protocollo, nella quale saranno illustrate le finalità del Progetto e la sua rilevanza sanitaria e sociale, invitando i dipendenti a partecipare e ad aderire alle iniziative promosse nell'ambito della cultura del dono.

### **ART. 4 – Applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali**

Le Parti agiscono in qualità di titolari autonomi e del trattamento impegnandosi a trattare i dati personali

eventualmente acquisiti nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, adottando adeguate misure di sicurezza e utilizzando i dati esclusivamente per finalità connesse alla realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo.

#### **ART. 5 – Attività correlate**

Qualora ne ricorrano le condizioni organizzative, anche mediante il coinvolgimento di più soggetti aderenti, le Associazioni si rendono disponibili a partecipare, con propri rappresentanti associativi e sanitari, ad incontri di informazione e sensibilizzazione rivolti ai dipendenti, da svolgersi in presenza ovvero con modalità telematiche.

Eventuali iniziative saranno definite attraverso successivi accordi operativi tra le parti interessate.

Potranno inoltre essere organizzate, presso sedi individuate congiuntamente, specifiche giornate informative nell'ambito delle quali, oltre alla diffusione di informazioni e materiale divulgativo sui temi della donazione, le Associazioni potranno procedere, **nel rispetto della normativa vigente e previo consenso informato degli interessati**, alla raccolta di campioni biologici finalizzati all'iscrizione ai registri dei potenziali donatori, all'acquisizione delle dichiarazioni di disponibilità alla donazione di organi e tessuti, nonché ad ulteriori attività connesse alle finalità del presente Protocollo.

**Le attività di raccolta dei campioni biologici e di acquisizione delle adesioni saranno effettuate direttamente dalle Associazioni, che ne assumono la responsabilità esclusiva, mediante personale appositamente incaricato, nel rispetto della normativa vigente in materia igienico-sanitaria, di protezione dei dati personali e di consenso informato.**

La partecipazione a tali eventi ed attività da parte dei dipendenti è su base volontaria: nessun dato personale dei dipendenti sarà trattato e trasferito dalle Aziende di appartenenze alle Associazioni.

#### **ART. 6 - Comunicazione e diffusione delle iniziative**

Le parti sottoscrittrici si impegnano reciprocamente a promuovere il progetto "La sanità modenese per la diffusione della cultura del dono tra i dipendenti della Pubblica Amministrazione" attraverso i propri canali istituzionali e social, assicurando adeguata diffusione alle iniziative concordate e ai risultati progressivamente conseguiti nell'ambito del progetto stesso.

Le Aziende Sanitarie potranno estendere le iniziative finalizzate alla diffusione della cultura del dono anche ad altri soggetti pubblici e privati, realtà produttive, enti o organizzazioni che collaborino con le medesime e manifestino interesse a partecipare al progetto.

#### **ART. 7 – Decorrenza e durata del protocollo**

Il presente Protocollo di Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione da parte di tutti i soggetti aderenti e ha durata di 3 anni. Alla scadenza, il Protocollo potrà essere rinnovato previo accordo espresso tra le parti, da formalizzarsi con apposito atto.

Resta salva la facoltà per ciascuna parte di recedere anticipatamente dal Protocollo, mediante comunicazione scritta da trasmettere alle altre parti, fermo restando il completamento delle eventuali attività già avviate e condivise.

#### **ART. 8 – Imposta di bollo e registrazione**

Il presente Protocollo, redatto in forma di scrittura privata non autenticata e privo di contenuto patrimoniale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente in materia ed è soggetto a

registrazione soltanto in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986.

Il presente Protocollo d'Intesa viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii..

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Azienda USL di Modena  
Il Direttore Generale, Dott. Mattia Altini

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena  
il Direttore Generale, Ing. Luca Baldino

Per l'Ospedale di Sassuolo S.p.A.  
il Direttore Generale, Dott. Stefano Reggiani

Per ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) della Provincia di Modena  
la Presidente e legale rappresentante, Rita Malavolta

Per AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule) della Provincia di Modena  
il Presidente e legale rappresentante, Marco Costantini

Per AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) della Provincia di Modena  
la Presidente e legale rappresentante, Milena Storione